

Novena per la festa della Madonna di Lourdes



Sesto giorno (7 febbraio)

Il 25 febbraio 1858, la Signora dice a Bernadette: «*Andate a bere alla sorgente e lavatevi*». Bernadette obbedisce e scopre la sorgente d'acqua e ancora oggi quell'acqua continua a sgorgare e dissetare i pellegrini.

Nell'incontro di Gesù con la donna samaritana, Gesù dice: «*Chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno*» (Gv 4,14). L'uomo è come un viandante che, attraversando i deserti della vita, ha sete di un'acqua viva, zampillante e fresca, capace di dissetare in profondità il suo desiderio profondo di luce, di amore, di bellezza e di pace. Tutti sentiamo questo desiderio! E Gesù ci dona quest'acqua viva. A Lourdes, le persone sono invitate a compiere il cosiddetto "gesto dell'acqua". Con essa ci si lava il volto e poi si è invitati a berne un sorso. Obbedendo a Maria, siamo chiamati a purificarci da ciò che può sporcare la nostra vita ed inoltre ad accogliere la parola di Dio come acqua che disseta e ristora.

Preghiera

O Vergine Immacolata, salute degli infermi, consolatrice degli afflitti, tu conosci i nostri bisogni, le nostre sofferenze; degnati di volgere su di noi il tuo sguardo propizio. Con l'apparire alla grotta di Lourdes, hai voluto ch'essa divenisse un luogo privilegiato, da dove diffondere le tue grazie, e già molti infelici vi hanno trovato il rimedio alle loro infermità spirituali e corporali. Esaudisci, o Madre, la nostra umile preghiera, e colmati dei tuoi benefici, donaci di procedere nel cammino della fede, per essere un giorno con te nella gioia del Paradiso. AMEN

